

Comune di Anela



# Comune di Anela

## Provincia di Sassari

Via Pascoli n°5 07010 Anela  
 Tel. 079/799046 fax 079/799288  
 P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N° 44</b> Del 19/12/2012	<b>OGGETTO:</b>
-----------------------------------	-----------------

**L.R. N. 1 DEL 19/01/2011 ART. 3 BIS – MISURE DI SOSTEGNO AI PICCOLI COMUNI - ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **10,50** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>Cognome e Nome</b>
Dr. Giovanni Dettori
Sig. Nurra M. Raimondo
Dr.ssa Bulla Sebastiana
Sig. Farina A. Pasquale
Sig. Falchi Giovanni

<b>Incarico</b>
Sindaco
Vicesindaco
Assessore
Assessore Esterno
Assessore Esterno

<b>Presente</b>
X
X
X

<b>Assente</b>
X
X

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n° 267/2000 il Segretario Comunale **Dr. Luigi Pirisi**.

Il Sindaco, **Dr. Giovanni Dettori** constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la L.R. 19.01.2011, n.1 che stabilisce, all'art.3 bis (introdotto dall'art.18, c. 31 della L.R. n.12 del 30.06.2011) prevede una serie di misure agevolative, sotto forma di contributi economici, volte a promuovere e sostenere le attività economiche e sociali esercitate nei piccoli comuni, ossia quelli con popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti, nei quali maggiormente si registrano situazioni di criticità ambientale, condizioni di marginalità socio-economica e di disagio insediativo, con una densità di attività economiche e produttive non elevata;

**PRESO ATTO** delle tre linee di intervento previste, dall'art.3 bis della suddetta L.R. 12 del 2011:

1. Alle famiglie residenti, un contributo per ogni nuova nascita o adozione pari ad € 1500,00 per il primo figlio e ad € 2.000,00 per ciascun figlio successivo, stabilendo delle priorità in base al reddito familiare;

2. Un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 30.000,00 a beneficiario, per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinarsi a prima abitazione in favore di coloro che trasferiscono nel piccolo comune la propria residenza da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, impegnandosi a non modificarla per dieci anni;
3. Un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 50.000,00 a beneficiario, in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale ammissibile al regime de minimis, da un comune con popolazione superiore a 5000 abitanti, al piccolo comune che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni. Il contributo non può essere superiore al 60 per cento della spesa ammissibile ed è erogato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato nella gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L.3799 del 28 dicembre 2006;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 48/38 del 01.12.2011 recante disposizioni attuative in merito alla L.R. 19.01.2011, n.1, art 3 bis – misure di sostegno dei piccoli comuni, con la quale, fra l'altro, viene stabilito che: "I comuni destineranno le risorse attribuite attraverso l'adozione di specifici bandi diretti alla concessione degli aiuti economici tenuto conto delle quote definite per ciascuna misura dall'art. 3-bis";

**VISTA** la Deliberazione G.R. n°9/29 del 23.02.2012 con la quale vengono definitivamente approvate le disposizioni attuative di cui alla citata deliberazione G.R. 48/38 del 01.12.2011, a seguito del parere della Conferenza permanente Regione – Enti Locali di cui all'art.12 della L.R. 17.01.2005;

**VISTA** la deliberazione G.R. n.30/21 del 11.07.2012 con la quale vengono ripartiti i fondi stanziati per l'anno 2012, per complessivi euro 3.940.000,00, destinate alle misure di sostegno di cui all'art.3-bis della L.R. 1/2011;

**ACCERTATO** che trattandosi di trasferimenti agli enti locali, gli interventi saranno attuati direttamente dai Comuni attraverso l'adozione di specifici bandi diretti alla concessione degli aiuti economici tenuto conto delle quote definite per ciascuna misura dall'art. 3-bis;

**ACCERTATO** che al fine di tenere conto delle diverse realtà e condizioni in cui versano le comunità a cui sono rivolte le misure di sostegno previste, i comuni potranno integrare la disciplina che regola l'accesso ai contributi con ulteriori criteri che rendano più efficace l'intervento, nel rispetto della legge e delle relative direttive di attuazione, in questo senso la lett. d) della deliberazione G.C. n. 48/38 del 1.12.2011 succitata;

**VISTA** la nota prot. n. 42080/I.9.13 del 05/12/2012, con la quale l'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica comunica che con Determinazione n. 2315 del 03/12/2012 sono stati assunti gli impegni di spesa relativi alle misure di sostegno per i piccoli comuni, secondo le assegnazioni approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 30/21 dell'11/07/2012;

**PRESO ATTO** che con la summenzionata Deliberazione n. 30/21 è stata assegnata in favore del Comune di Anela la somma complessiva di **€ 30.645,00**, ripartita nel seguente modo per ciascuna misura di intervento:

misura di intervento 1 (art. 3-bis, comma 3)	misura di intervento 2 (art. 3-bis, comma 4, lett. a)	misura di intervento 3 (art. 3-bis, comma 4, lett. b)	Contributo complessivo
3.422,00	7.778,00	19.445,00	30.645,00

**VISTO** il comunicato con cui in data 03/12/2012 l'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica informa i Comuni destinatari degli interventi in parola che il termine del 31/12/2012 per la concessione dei contributi ai beneficiari è da intendersi assolto con la sola pubblicazione dei relativi bandi;

**RITENUTO** opportuno stabilire che:

- per la misura n. 1 la nuova nascita o adozione sia avvenuta tra il 01/01/2012 e fino alla scadenza del bando;
- per la misura n. 2 il trasferimento di residenza sia avvenuto o avvenga tra il 01/01/2012 e la scadenza del bando;
- per la misura n. 3 l'avvio o il trasferimento di attività sia avvenuto o avvenga tra il 01/01/2012 e la scadenza del bando;

**RITENUTO** altresì di stabilire:

- per l'accesso ai contributi di cui alla misura n. 1, di cui all'art. 3 bis comma 3 della L.R. 1/2011 "Assegnazione contributo alle famiglie residenti nel Comune di Anela, per ogni nuova nascita o adozione pari € 1.500,00 per il primo figlio e ad € 2.000,00 per ciascun figlio successivo". Nel caso di più richieste si darà la precedenza al richiedente con la situazione reddituale più bassa;
- eventuali economie derivanti dalla mancata richiesta dei contributi previsti per le tre misure, andranno ad incrementare le risorse assegnate per le altre misure, con priorità per la misura n. 1;

**CONSIDERATO** che occorre demandare al Responsabile dei Servizi Socio-assistenziali l'adozione dei provvedimenti relativi agli atti per l'attuazione della linea 1), e al Responsabile del Servizio Amministrativo per l'attuazione della linea 2) e della linea 3);

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**ACQUISITO** il parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**CON** votazione unanime espressa nei modi e termini di legge

## **DELIBERA**

- di dare atto della premessa che qui si intende riportata;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3 bis della L.R. 12 del 2011 al Comune di Anela è stata assegnata la somma complessiva di **€.30.645,00**, ripartita nel seguente modo per ciascuna misura di intervento:

1. **€ 3.422,00** per la misura di intervento 1 (art. 3-bis, comma 3);
2. **€ 7.778,00** per la misura di intervento 2 (art. 3-bis, comma 4, lett. a);
3. **€ 19.445,00** per la misura di intervento 3 (art. 3-bis, comma 4, lett. b);

**DI STABILIRE** che:

- per la misura n. 1 la nuova nascita o adozione sia avvenuta o avvenga tra il 01/01/2012 e la scadenza del bando ;
- per la misura n. 2 il trasferimento di residenza sia avvenuto o avvenga tra il 01/01/2012 e la scadenza del bando;

- per la misura n. 3 l'avvio o il trasferimento di attività sia avvenuto o avvenga tra il 01/01/2012 e la scadenza del bando;

**DI STABILIRE** altresì:

- per l'accesso ai contributi di cui alla misura n. 1, di cui all'art. 3 bis comma 3 della L.R. 1/2011 "Assegnazione contributo alle famiglie residenti nel Comune di Anela, per ogni nuova nascita o adozione pari € 1.500,00 per il primo figlio e ad € 2.000,00 per ciascun figlio successivo" nel caso di più richieste si darà la precedenza al richiedente con la situazione reddituale più bassa;
- che eventuali economie derivanti dalla mancata richiesta dei contributi previsti per le tre misure, andranno ad incrementare le risorse assegnate per la altre misure, con priorità per la misura n. 1;
- di destinare le risorse di cui all'art. 3 bis comma 4 lett. a) della L.R. 1/2011 a coloro che hanno trasferito nel corso del 2012, o trasferiranno entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la residenza a Anela da un Comune con oltre 5.000 abitanti con l'impegno a non modificarla per dieci anni. Nel caso di più richieste si darà la precedenza al richiedente con la situazione reddituale più bassa;
- di destinare le risorse di cui all'art. 3 bis comma 4 lett. b) della L.R. 1/2011 a favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, impegnandosi a non modificarla per cinque anni. Tali contributi dovranno riguardare attività ammissibili al regime "de minimis", non presenti nel comune di Anela e i soggetti beneficiari dovranno avere Iscrizione liste disoccupazione alla data di presentazione della domanda oppure iscrizione CCIAA o Albo delle Imprese Artigiane in forma individuale, società di persone (non sono ammesse le imprese che svolgono attività quali agricoltura, pesca, acquacoltura, trasporti, secondo il regolamento comunitario n. 1998/2006);

**DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Sociale l'adozione dei provvedimenti relativi agli atti per l'attuazione della linea 1), e al Responsabile del servizio Amministrativo l'attuazione della linea 2) e della linea 3);



Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**

**F.to Dr. Giovanni Dettori**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

**Data 19/12/2012**

**Il Responsabile del Servizio**

**F.to Lorenza Bulla**

---

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

**Data 27/12/2012**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno \_\_\_\_\_ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, comma 4°).

**Data** \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

1. E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

**Data 27/12/2012**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**